



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Avvio della riforma dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

(deliberazione della Giunta provinciale del 20 giugno 2025)

20 giugno 2025



Strategia provinciale XVII legislatura: Area 6 , Obiettivo 6.1 e Linee di indirizzo 6.1.1 e 6.1.3

La “*Strategia provinciale della XVII Legislatura*” approvata con deliberazione della Giunta provinciale del **28 giugno 2024, n. 990**, prevede nell’**Area strategica 6** “*Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza*”, **obiettivo di medio lungo-periodo 6.1** “*Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo*”:



Linea di indirizzo 6.1.1

Riformare il sistema dell’Istruzione e formazione professionale (leFP): nella durata, nella didattica e nella personalizzazione dei percorsi, attraverso consolidati partenariati con le imprese



OBIETTIVI DELLA RIFORMA

- Potenziare le competenze tecnico-professionali degli studenti al fine di rinforzare la figura professionale in uscita in linea con le esigenze evolutive del mercato del lavoro
- Garantire l'identità del sistema di lefp rafforzando lo sviluppo verticale, dal primo al quarto anno, delle competenze comuni nelle aree di apprendimento linguistica - comprese le lingue straniere – matematica e scientifica, storica, giuridica ed economica
- Rafforzare il processo di maturazione della persona attraverso una maggiore comprensione della realtà in un'ottica di cittadinanza attiva
- Favorire la capacità di giudizio e di decisione, la padronanza dei fattori in gioco e la maggior consapevolezza etica e sociale
- Affrontare le sfide delle nuove tecnologie digitali e della green economy in un sistema integrato di competenze di base, tecniche, tecnologiche e laboratoriali di tipo induttivo

Tavolo tecnico - Associazioni di categoria

Si ringraziano i rappresentanti delle associazioni di categoria:

- Federazione Coldiretti – Barbara Battistello
- Confprofessioni – Alberto Cristofolini
- Asat – Marco Masè
- Confcommercio – Sergio Rocca
- Federazione Trentina delle Cooperative – Jenny Capuano
- Confesercenti – Rossana Roner
- Associazione Artigiani – Barbara Tomasoni
- Agricoltori Italiani Trentino – Massimo Tomasi
- Confagricoltura – Massimo Tomasi
- Confindustria – Maria Cristina Poletto
- CCIA – Arianna Piccolotto

Tavolo tecnico - Istituzioni formative

Si ringraziano i dirigenti/direttori delle istituzioni formative provinciali e paritarie:

- Fondazione Edmud mach - Manuel Penasa
- Enaip trentino – Massimo Malossini
- Università popolare trentina – Maurizio Cadonna
- Polo Giuseppe Veronesi – Scalfi Laura
- Istituto Pavoniano Artigianelli – Erik Gadotti e Marco Franceschini
- Opera Armida Barelli – Bernardo Zanoner
- Centromoda Canossa – Michele Filippini
- Istituto alberghiero di Levico – Lucia Russo
- Istituto alberghiero di Rovereto – Vito Rovigo
- Istituto Sandro Pertini di Trento – Maria Rita Magistro
- Istituto Ivo de Carneri – Claudio March

PROPOSTA



Riformare alcuni percorsi di leFP per i 3 settori:

- Agricoltura
- Industria e artigianato
- Servizi

con in riferimento a:

- Figure professionali*
- Durata dei percorsi**
- Piani di studio**
- Gestione della fase di transizione
- Messa a sistema dei nuovi percorsi

* Deliberazione giunta provinciale 4 settembre 2020, n. 1320

** Deliberazione giunta provinciale 11 giugno 2021, n. 960
Deliberazione giunta provinciale 27 settembre 2024, n. 1524
Deliberazione giunta provinciale 30 maggio 2025, n. 764

1. Condivisione di un percorso di riflessione critica sull'attuale sistema di leFP nella prospettiva di individuare il “**modello quadriennale**” in funzione della **mission educativa** e **sociale** del sistema formativo e della **mission occupazionale** del sistema economico produttivo provinciale attraverso una mirata **analisi del fabbisogno**
2. **Analisi** delle attuali **figure** professionali di tecnico, contenute nel Repertorio provinciale di cui alla deliberazione n. 1320 del 4 settembre 2020
3. **Analisi** dei **fabbisogni** economici produttivi territoriali, del quadro nazionale di riferimento, di cui all'Accordo SR 2019, dell'**Atlante** del lavoro e delle qualificazioni, dell'attuale **configurazione** dei percorsi c.d. **3+1** (33 percorsi di qualifica + 33 percorsi di diploma successivi al terzo anno) e **2+2** (10 percorsi di diploma quadriennale senza uscita al terzo anno)

GLI ESITI DELLE ANALISI

Esigenza di:

- elevare le competenze comuni e tecnico-professionali in uscita dai percorsi di leFP per rispondere alla domanda crescente di personale qualificato e ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro;
- tener conto della crescente propensione degli studenti in uscita dal terzo anno proseguire con il conseguimento del diploma di tecnico e dell'esame di Stato attraverso il Corso Annuale per l'Esame di Stato (CAPES);
- rafforzare la formazione dei giovani in diritto-dovere arginando il fenomeno della dispersione scolastica e favorendo l'orientamento formativo e professionale degli studenti;
- ricondurre i percorsi di tecnico alla nuova nomenclatura dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e rispettivi codici ATECO/CP-ISTAT per favorirne l'allineamento con le figure professionali del mercato del lavoro;
- garantire la sostenibilità dell'offerta formativa sul territorio provinciale anche in ragione dell'andamento demografico della Provincia.

CRITERI

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DA RIFORMARE

da “3+1” a 2+2

- a) percorsi per i quali la qualificazione della figura di operatore risulta insufficiente o non adeguata rispetto alle esigenze del mondo del lavoro;
- b) percorsi per i quali la figura di tecnico necessita di un aggiornamento delle competenze sviluppate attraverso un progetto formativo unitario e organico;
- c) percorsi per i quali si registra già da parte degli studenti un'elevata propensione alla prosecuzione della formazione nel quarto anno.

PERCORSI DI DIPLOMA CHE RISPONDONO AI CRITERI PER LA RIFORMA

1. Tecnico della lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
2. Tecnico della lavorazione e produzione lattiero e caseario
3. Tecnico della lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
4. Tecnico dell'abbigliamento
5. Tecnico dei prodotti tessili per la casa
6. Tecnico grafico multimediale
7. Tecnico del legno
8. Tecnico della panificazione e di pasticceria
9. Tecnico dell'automazione industriale
10. Tecnico informatico dei sistemi, reti e data management
11. Tecnico informatico per lo sviluppo di soluzioni ICT
12. Tecnico dei trattamenti estetici
13. Tecnico di cucina
14. Tecnico dei servizi di sala e bar
15. Tecnico dei sistemi e dei servizi logistici

FASI DELLA RIFORMA

PRIMA FASE

➤ a partire dall'a.f. 2026-2027 (iscrizioni da gennaio 2026) avvio per

1. Tecnico della lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
2. Tecnico della lavorazione e produzione lattiero e caseario
3. Tecnico della lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
4. Tecnico dell'automazione industriale
5. Tecnico grafico multimediale
6. Tecnico dell'abbigliamento
7. Tecnico dei prodotti tessili per la casa

FASI DELLA RIFORMA

SECONDA FASE

➤ a partire dall'a.f. dall'a.f. 2027-2028 (iscrizioni da gennaio 2027) avvio per

1. Tecnico dei trattamenti estetici
2. Tecnico di cucina
3. Tecnico dei servizi di sala e bar
4. Tecnico del legno

FASI DELLA RIFORMA

TERZA FASE

➤ a partire dall'a.f. dall'a.f. 2028-2029 (iscrizioni da gennaio 2028) avvio per

1. Tecnico informatico dei sistemi, reti e data Management
2. Tecnico informatico per lo sviluppo di soluzioni ICT
3. Tecnico dei sistemi e dei servizi logistici
4. Tecnico della panificazione e di pasticceria